

Giulio Paolini è in viaggio, .....

conservo in biblioteca, quasi vittima di un collezionismo molto  
.....  
severo e selettivo.

Ma non c'è giorno, o quasi, che non mi capiti di ricorrere  
alla consultazione di un libro, uno solo: il dizionario. Di  
ogni parola è perfetta, al posto giusto, figura impeccabile,  
vera e propria apparizione prima ancora dell'insieme delle let-  
tere. Colto così, di sorpresa, non riesco a ricordare (o forse  
non ho mai saputo) quale libro debba meritare più di ogni al-  
tro di essere segnalato alla lettura.

E poi, sceglierne uno significherebbe far torto a tutti  
gli altri. Non perché mi ritenga un così autorevole lettore  
da influenzare le scelte di altri lettori, anzi: ma per di-  
screzione, per una sorta di pudore che credo d'obbligo in  
una questione squisitamente privata come la lettura.

Immerso come sono a osservare, disegnare... e talvolta  
anche a scrivere, sono diventato (o forse sono sempre stato)  
un lettore discontinuo, negligente, un assaggiatore vorace  
ma subito sazio, dall'assimilazione lenta e faticosa.

Sono ovviamente appassionato di libri e cataloghi d'arte  
che però raramente leggo per intero e ancor più raramente

conservo in biblioteca, quasi vittima di un collezionismo molto severo e selettivo.

Ma non c'è giorno, o quasi, che non mi capiti di ricorrere alla consultazione di un libro, uno solo: il dizionario. Lì ogni parola è perfetta, al posto giusto, figura impeccabile, vera e propria apparizione prima ancora dell'insieme delle lettere e del significato che rappresenta. E pronta a riservarci ogni sorta di piaceri, in superficie e in profondità: dalla corretta linearità dell'ortografia agli avvincenti abissi dell'etimologia. Grazie ai doppi, tripli... a volte inesauribili sensi che riesce ad assumere, una parola può anche procurarci, oltre alla nozione che costituisce per se stessa, impensate aperture e prospettive...

Se per esempio, e malaugurata ipotesi, una sentenza mi imponesse mai di rinunciare al possesso dei miei libri, farei subito ricorso e inoltrerei la supplica di non privarmi di un dizionario della lingua italiana: l'uno e l'altro, non fa differenza.